

Risk assessment anticorruzione 2025



- Valutazione dell'esposizione al rischio corruttivo dei processi dell'Agenzia
da allegare al PTPCT 2026-2028 -

Internal Audit
Gennaio 2026

INTRODUZIONE

Il presente documento ha l'obiettivo di presentare gli esiti della campagna annuale di *risk assessment 2025* in materia di prevenzione della corruzione, condotta in conformità alle *best practice* di settore e alle disposizioni normative vigenti.

L'attività è stata condotta da Internal Audit, che ha svolto il ruolo di coordinamento metodologico, assicurando coerenza e tracciabilità del processo valutativo e fornendo supporto alle Strutture Centrali titolari dei processi (*process owner*) nella fase di analisi dell'esposizione ai rischi corruttivi.



Il percorso di valutazione è stato orientato alla misurazione del livello di vulnerabilità dei processi rispetto a fenomeni corruttivi, attraverso l'applicazione di criteri oggettivi e parametri di rischio, in linea con il principio di proporzionalità e con le raccomandazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

L'incarico è stato conferito dal *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)*, in attuazione delle previsioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), con l'obiettivo di rafforzare il presidio di controllo interno e garantire un approccio sistematico alla gestione del rischio.

SINTESI DEI RISULTATI

2

I processi che presentano il livello più elevato di rischio corruttivo, valutato in assenza di misure preventive o correttive (rischio inherente), si collocano in aree caratterizzate da una naturale vulnerabilità a pressioni esterne o a potenziali pratiche illecite. Tale esposizione è generalmente correlata a fattori strutturali quali elevata discrezionalità decisionale, complessità procedurale, rilevanza economica delle operazioni e frequenti interazioni con soggetti esterni, elementi ampiamente riconosciuti dalla letteratura come driver di rischio corruttivo.

Il sistema di controllo interno, sulla base delle valutazioni espresse dai *process owner*, risulta complessivamente adeguato e, in diversi casi, ottimizzato, evidenziando un buon livello di maturità organizzativa. Tuttavia, le Strutture responsabili dei processi hanno individuato spazi di miglioramento e segnalato la necessità di introdurre nuove misure di mitigazione, da implementare nel corso del 2026, al fine di rafforzare ulteriormente la capacità di prevenzione e ridurre l'esposizione residua ai rischi corruttivi..

Tra le misure di mitigazione individuate, assumono particolare rilievo le attività di sensibilizzazione e formazione del personale, volte a rafforzare la cultura dell'integrità e la consapevolezza dei rischi corruttivi. A queste si affianca l'aggiornamento continuo dei documenti di macroprocesso, indispensabile per garantire coerenza normativa e operativa, e il proseguimento del percorso di digitalizzazione, finalizzato ad automatizzare il maggior numero possibile di processi, riducendo la discrezionalità e aumentando la tracciabilità delle operazioni.

IL PERCORSO

Preliminariamente Internal Audit ha effettuato una ricognizione dei documenti di funzionamento al fine di verificare gli aggiornamenti organizzativi intervenuti nell'ultimo anno.

Tali aggiornamenti, recepiti nei documenti di processo, sono stati poi oggetto di pubblicazione sulla intranet aziendale garantendo la tracciabilità delle modifiche intervenute.

Successivamente, è stata condotta un'analisi della significatività delle integrazioni e delle variazioni introdotte, con particolare riferimento al loro impatto sulla mappatura dell'esposizione ai rischi corruttivi, al fine di assicurare la coerenza del framework di prevenzione.



Predisposizione delle schede ERM

In vista della rilevazione 2025, le schede di Enterprise Risk Management (ERM) sono state aggiornate per recepire le modifiche derivanti dalla pubblicazione dei nuovi macroprocessi, garantendo allineamento con la struttura organizzativa e la mappatura dei processi. Le variazioni introdotte, finalizzate a migliorare la chiarezza e la coerenza delle informazioni, sono state illustrate ai *process owner* al fine di assicurare la corretta comprensione e applicazione nel percorso di valutazione del rischio.

Supporto alle Strutture *Owner* dei processi

Internal Audit ha fornito assistenza alle strutture titolari dei processi nella revisione critica delle valutazioni effettuate nel corso del precedente assessment, garantendo coerenza metodologica e allineamento ai criteri di analisi del rischio corruttivo.

Nel corso degli incontri con i valutatori, sono stati chiariti i principali concetti di riferimento e delimitato il perimetro delle considerazioni da adottare, al fine di assicurare una valutazione accurata e proporzionata dell'esposizione ai rischi di natura corruttiva.

Analisi delle Schede ERM e Consolidamento dei Risultati

Le schede (ERM) restituite sono state quindi sottoposte ad un'analisi approfondita finalizzata a individuare eventuali incoerenze o disallineamenti nelle valutazioni espresse.

In alcuni casi, tale attività ha richiesto ulteriori confronti con i *process owner* per meglio rappresentare le specificità dei processi e il relativo livello di esposizione rispetto a potenziali comportamenti illeciti. Gli esiti della rilevazione sono stati poi formalmente trasmessi al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), presentati al Vertice dell'Agenzia e allegati al Piano Triennale (PTPCT) 2026-2028.

HIGHLIGHTS: IL RISCHIO INERENTE

Il **rischio inerente** rappresenta il livello di esposizione a eventi avversi cui un'attività è soggetta in assenza di presidi di controllo o misure di mitigazione.

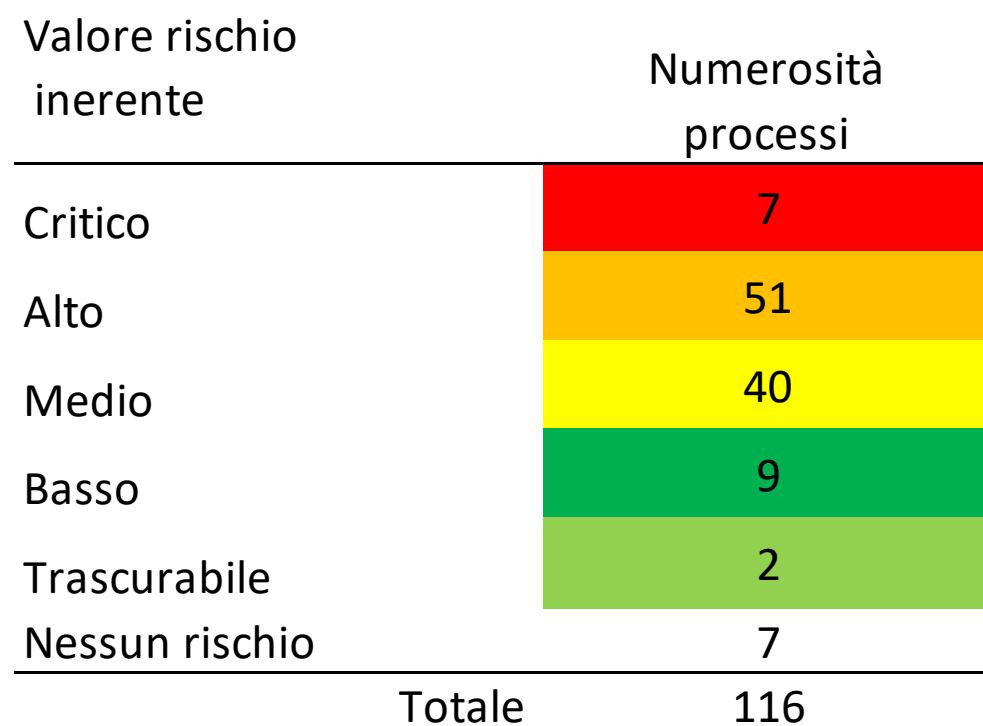
Si tratta di un rischio intrinseco, determinato dalla natura del processo, dalle sue caratteristiche operative e dal contesto in cui si svolge, indipendentemente dalle azioni di contenimento adottate dall'organizzazione.

In termini di prevenzione della corruzione, il rischio inerente assume un ruolo strategico poiché consente di individuare le aree maggiormente vulnerabili, evidenziando i fattori di criticità che derivano da elementi strutturali quali **complessità del processo**, **grado di discrezionalità**, **frequenza delle interazioni con soggetti esterni** e **valore economico delle operazioni**.

Tale analisi è fondamentale per orientare le priorità di intervento e definire un approccio proporzionato alla gestione del rischio, in linea con le raccomandazioni ANAC e le best practice internazionali (es. ISO 37001, COSO ERM).



L'analisi svolta ha evidenziato che, sui 116 processi oggetto dell'assessment, **58** presentano un livello di rischio inerente classificato come elevato (*somma delle categorie critico e alto*). Tale dato è particolarmente significativo in quanto conferma la presenza di aree caratterizzate da fattori strutturali di vulnerabilità, e quindi potenziali driver di rischio corruttivo.



HIGHLIGHTS: IL RISCHIO INERENTE (SEGUE)

La tabella riportata a fianco illustra la distribuzione dei livelli di rischio inherente suddivisi per *Struttura Owner* dei processi.

Tale rappresentazione consente di evidenziare le differenze di esposizione tra le diverse aree organizzative, fornendo un quadro utile per individuare le concentrazioni di rischio e orientare le priorità di intervento.

Struttura owner	Valore rischio inherente					
	Critico	Alto	Medio	Basso	Trascurabile	
Nessun rischio						
COMMISSIONE DI CONGRUITA'	2	2				
COMUNICAZIONE	3					
DIREZIONE AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	1	1	5			
DIREZIONE GOVERNO DEL PATRIMONIO	13	22	2			
DIREZIONE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	1	1	2	1		
DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA CONTROLLO E AMMINISTRAZIONE	3	9	4		1	
DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	7	1				
DIREZIONE SERVIZI AL PATRIMONIO	10	2			6	
DIREZIONE STRATEGIE IMMOBILIARI, SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE		3	1	2		
INTERNAL AUDIT		3				
STAFF DEL DIRETTORE		3				
STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE	5					
	7	51	40	9	2	116



HIGHLIGHTS: IL SISTEMA DEI CONTROLLI

6

Nell'ambito dell'iter metodologico del risk assessment la verifica **dell'efficacia dei presidi di controllo** rappresenta una fase particolarmente importante e cruciale affidata al *process owner*.

Tale attività consiste nell'analizzare l'adeguatezza delle politiche, delle procedure e degli strumenti predisposti per garantire, in modo sistematico, l'integrità e la conformità dell'organizzazione rispetto ai rischi corruttivi.

La metodologia adottata dall'Agenzia prevede un approccio articolato su **quattro ambiti** di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo, in una prospettiva integrata con vista **ex ante** (*misure preventive*), **simultanea** (*controlli in corso di processo*) ed **ex post** (*verifiche successive*), assicurando una visione completa e coerente della capacità di mitigazione del rischio.

Ambiti di valutazione del Sistema di controllo



HIGHLIGHTS: IL SISTEMA DEI CONTROLLI (SEGUE)



7

<u>Documenti organizzativi</u>	<u>Responsabilità</u>	<u>Segregazione compiti</u>	<u>Procedure di controllo</u>
<p>I documenti organizzativi costituiscono un presidio essenziale per garantire la corretta esecuzione delle attività di controllo, fornendo una struttura chiara, formalizzata e facilmente consultabile. Definiscono in modo puntuale i passaggi operativi da seguire, le responsabilità attribuite ai diversi ruoli e le modalità di attuazione delle verifiche, assicurando uniformità e coerenza nell'applicazione delle regole. Questo presidio contribuisce a garantire che i controlli siano svolti in conformità agli standard stabiliti dall'organizzazione e alle normative di riferimento, riducendo il rischio di comportamenti discrezionali e favorendo la tracciabilità delle operazioni. All'interno dell'Agenzia, tale presidio si concretizza nei documenti di funzionamento, che comprendono: Macroprocessi, Processi, Linee Guida, Procedure, Manuali e Modelli.</p>	<p>La chiara assegnazione e formalizzazione delle responsabilità relative ai controlli di primo livello rappresenta un elemento imprescindibile per garantire l'efficacia e la tempestività delle verifiche. Ogni attore coinvolto nel processo di controllo deve disporre di indicazioni precise circa il proprio ruolo e le attività da svolgere, assicurando consapevolezza rispetto all'impatto delle proprie azioni sul mantenimento dell'integrità e della conformità delle operazioni aziendali.</p>	<p>La suddivisione delle responsabilità nei processi è fondamentale per evitare che un singolo soggetto abbia il controllo completo su un'attività critica. Questo riduce il rischio di errori, frodi o abusi, favorendo collaborazione e supervisione reciproca. Ad esempio, chi autorizza una transazione non deve essere la stessa persona che la esegue o la registra.</p>	<p>I controlli possono essere eseguiti manualmente, tramite intervento umano, oppure automatizzati, attraverso sistemi informatici dedicati. La scelta dipende dalla complessità delle attività, dalle risorse disponibili e dalla natura dei rischi. Spesso, la soluzione più efficace è una combinazione di controlli manuali e automatizzati, per garantire copertura completa e gestione efficiente del rischio.</p>

HIGHLIGHTS: IL SISTEMA DEI CONTROLLI (SEGUE)

8

Il focus sull'efficacia dei controlli, inteso come capacità di ridurre l'esposizione al rischio, è stato più volte sottolineato nel corso degli incontri con i vari process owner. L'approccio proposto, coerente con le best practice internazionali (es. ISO 37001, COSO ERM), che raccomandano di integrare la valutazione dei presidi considerando la loro applicazione ex ante, in itinere ed ex post, non limita l'analisi a una verifica formale, trasformandola in uno uno strumento strategico per rafforzare la governance e prevenire fenomeni corruttivi.

La valutazione degli owner relativa al sistema dei controlli si concentra principalmente nelle due fasce più elevate in termini di adeguatezza (*ottimizzato* e *adeguato*) evidenziando un presidio complessivamente abbastanza solido e coerente con le finalità di prevenzione della corruzione. La maggior parte dei processi dispone, quindi, di controlli strutturati e funzionanti, seppur con dei margini di miglioramento in termini di formalizzazione, automazione e monitoraggio continuo. Resta circa un 10% dove il sistema dei controlli risulta «migliorabile» individuando così le aree prioritarie di intervento per ridurre vulnerabilità e rafforzare la capacità di mitigazione del rischio corruttivo tramite le azioni correttive proposte, quali la revisione dei presidi, l'ulteriore segregazione delle funzioni e l'attività di formazione specifica.

Struttura owner	Valutazione del sistema di controllo		
	Ottimizzato	Adeguato	Migliorabile
COMMISSIONE DI CONGRUITA'	4		
COMUNICAZIONE		3	
DIREZIONE AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	4	3	
DIREZIONE GOVERNO DEL PATRIMONIO	11	23	3
DIREZIONE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	3	2	
DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA CONTROLLO E AMMINISTRAZIONE	11	4	1
DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	5	3	
DIREZIONE SERVIZI AL PATRIMONIO	4	3	5
DIREZIONE STRATEGIE IMMOBILIARI, SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE	4		2
INTERNAL AUDIT	1	2	
STAFF DEL DIRETTORE	1	2	
STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE		5	
	44	54	11
			109 ^(*)

(*) dei 116 processi inizialmente considerati nell'assessment, 7 sono stati esclusi in quanto non presentano esposizione al rischio corruttivo. Pertanto, il perimetro di analisi effettivo si attesta su 109 processi, che costituiscono il riferimento per la valutazione dei presidi di controllo

HIGHLIGHTS: IL RISCHIO RESIDUO

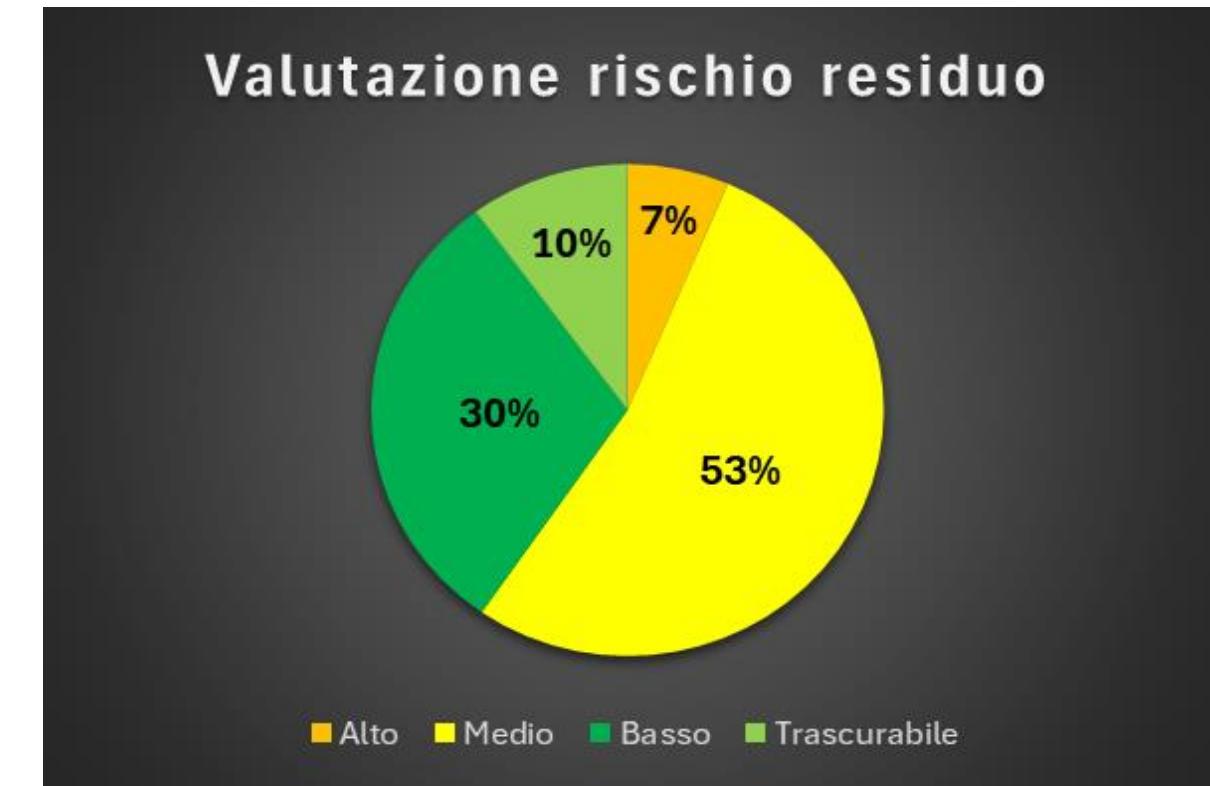
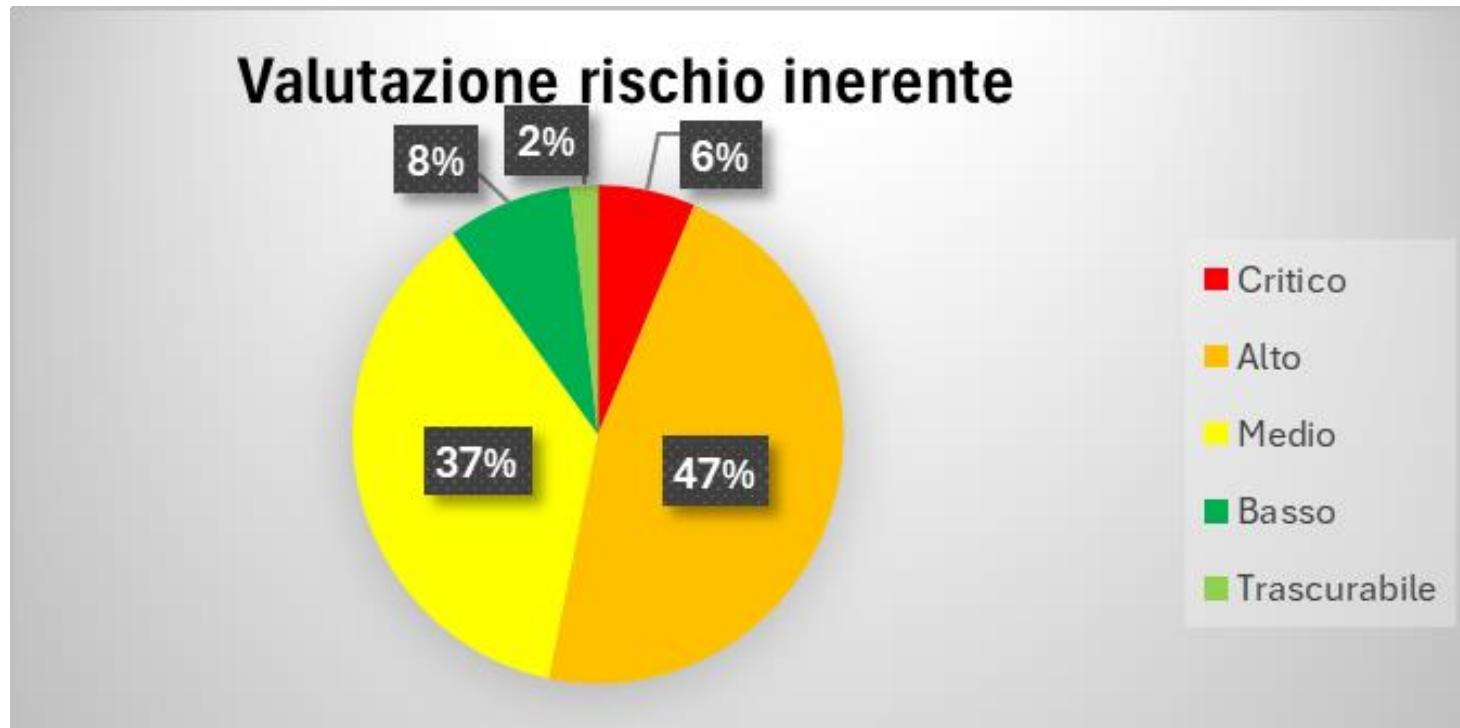
Struttura owner	Valore rischio residuo			
	Alto	Medio	Basso	Trascurabile
COMMISSIONE DI CONGRUITA'	4			
COMUNICAZIONE	3			
DIREZIONE AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	2	1	4	
DIREZIONE GOVERNO DEL PATRIMONIO	1	18	15	3
DIREZIONE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	2	2	1	
DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA CONTROLLO E AMMINISTRAZIONE	1	7	8	
DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	7	1		
DIREZIONE SERVIZI AL PATRIMONIO	4	5	3	
DIREZIONE STRATEGIE IMMOBILIARI, SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE	2	1	3	
INTERNAL AUDIT	2	1		
STAFF DEL DIRETTORE	2	1		
STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE	1	4		
Totali	7	58	33	11

109

Il valore del rischio residuo rappresenta il livello di esposizione al rischio di un processo dopo l'applicazione di tutte le misure di controllo previste. Questo indicatore costituisce il parametro fondamentale sulla base del quale il *process owner* definisce la strategia di gestione del rischio. Le opzioni disponibili includono: accettazione del rischio, implementazione di ulteriori misure, modifica dei controlli esistenti e monitoraggio continuo. Quando il rischio residuo è classificato come critico o alto, è sempre necessario adottare ulteriori interventi di mitigazione rispetto ai presidi già in essere. Negli altri casi, può risultare opportuno effettuare un'analisi costi-benefici per valutare la convenienza di ulteriori azioni correttive.

HIGHLIGHTS: IL RISCHIO RESIDUO (SEGUE)

10



Il sistema di controllo per la mitigazione del rischio corruttivo dell'Agenzia evidenzia una buona efficacia complessiva, dimostrata dall'azzeramento del *rischio critico* e dalla forte riduzione del rischio alto. La prevalenza del rischio medio indica controlli funzionanti ma con spazi di ottimizzazione, soprattutto nei processi più complessi o con maggiore interazione esterna.



HIGHLIGHTS: LE MISURE PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI

11

Il collocamento della maggior parte dei processi dell'Agenzia su un livello di rischio residuo medio è il risultato di un sistema di controlli già implementato a più livelli dell'organizzazione. Tale posizionamento riflette l'efficacia di procedure e azioni strutturate, che hanno contribuito a ridurre l'esposizione iniziale, pur non eliminandola del tutto.

La presenza di un rischio residuo medio evidenzia che, pur in presenza di controlli strutturati, permangono fattori di vulnerabilità legati alla complessità dei processi, alla frequenza delle interazioni esterne e alla natura delle attività. Per questo motivo, gli owner sono chiamati a valutare ulteriori azioni correttive, in coerenza con le disposizioni ANAC, che l'Agenzia ha classificato in specifiche categorie di intervento coerenti con *i principi sanciti dal Modello 231*.

LE CATEGORIE DI MISURE



Formazione



Sensibilizzazione



Rotazione



Promozione dell'etica



Regolamentazione



Controllo



Trasparenza



Semplificazione



Digitalizzazione



Segnalazione e protezione



Disciplina conflitti d'interesse

HIGHLIGHTS: LE MISURE PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI (SEGUE)

12

Per il prossimo 2026 I processi interessati dall'attivazione di misure specifiche per mitigare l'esposizione ai rischi corruttivi sono 37 (per il dettaglio dei processi e delle misure proposte si rimanda all'Allegato 1).

Su determinati processi le Strutture owner hanno confermato la realizzazione di alcune iniziative cicliche ormai stabilmente presenti nel sistema di controllo interno:

La Direzione Governo del Patrimonio ha previsto le seguenti misure:

- controllo annuale sulla rotazione dei beni oggetto di vigilanza (applicata al processo di "Vigilanza");
- verifica biennale *ex post* a campione sui prodotti consuntivati in relazione ad aspetti rilevanti delle procedure (applicata ai processi "Vendite d'iniziativa", "Sconfinamenti", "Locazioni e concessioni a canone ordinario" e "Locazioni e concessioni a canone agevolato");
- raccomandazione annuale alle DDDR in merito all'attuazione della misura di rotazione del personale (applicata ai processi "Vendite d'iniziativa", "Sconfinamenti", "Locazioni e concessioni a canone ordinario" e "Locazioni e concessioni a canone agevolato").
- aggiornamento dei documenti di processo, alla luce dei mutamenti di scenario conseguenti alle intervenute scadenze dei contratti di locazione FIP (dicembre 2022) e FP1 (dicembre 2023) e degli strumenti normativi in corso di progressiva emanazione.
- aggiornamento documento linee guida (gestione fabbisogni logistici delle amministrazioni dello Stato)



HIGHLIGHTS: LE MISURE PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI (SEGUE)

13

La Direzione Servizi al Patrimonio, con riferimento al processo di "Gestione dei Lavori Pubblici " di imminente pubblicazione ha previsto:

- la condivisione con l'ANAC, in via preventiva, dell'azione amministrativa di competenza relativa a procedure di affidamento di particolare rilievo, nell'ambito del Protocollo di Intesa stipulato in data 28 gennaio 2022;
- il potenziamento della "Community Appalti" costituita da persone con competenza giuridico-amministrativa che si occupano della gestione delle procedure di affidamento. In particolare la Community si propone di condividere esperienze, opinioni, informazioni e documenti su temi specifici, di predisporre e condividere modelli e *format* documentali; di gestire un *repository* documentale; di sistematizzare le richieste di supporto e di promuovere il continuo confronto;
- emanazione di circolari operative DSP (sulle modifiche contrattuali e varianti in corso d'opera, sull'anticipazione dei corrispettivi, sull'equo compenso)
- corsi di formazione distinti per le diverse figure che assumono ruoli decisionale (responsabili apicali, responsabili, RUP)
- formazione del personale, attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale sull'evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia di appalti

La Direzione per la Trasformazione Digitale, con riferimento al processo "Gestione Documentale" ha previsto la formazione e la sensibilizzazione sull'utilizzo del sistema di gestione documentale, mentre per il processo "Gestione della trasformazione digitale" ha previsto l'adozione di misure per il rafforzamento del controllo degli accessi ai sistemi rilevanti, la definizione di un processo strutturato per la verifica periodica della validità e dell'aggiornamento delle procedure e delle linee guida ICT, emanazione di Linee guida per la selezione e classificazione dei fabbisogni IT, l'adozione di misure per il rafforzamento del controllo degli accessi ai sistemi rilevanti .



HIGHLIGHTS: LE MISURE PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI (SEGUE)

14

La Struttura per la Progettazione (SpP) con riferimento al processo di "Sviluppo di iniziative operative e collaborazioni scientifiche" di imminente pubblicazione ha previsto:

- la validazione e pubblicazione del documento di processo
- L'avvio operativo della cabina di regia interventi edilizi e l'integrazione tra i sistemi operativi (PMO, PPM e IDeA).
- definizione e diffusione di Linee guida, circolari e istruzioni operative su aspetti specifici e formati di attivazione di SpP
- certificazione del sistema di gestione per la qualità ISO 9001:2015 che include la codificazione del processo "servizio di pianificazione e programmazione degli interventi"
- esecuzione di attività formativa al personale
- controllo e monitoraggio dell'avanzamento delle convenzioni

Per il processo «verifica dei progetti» ha invece previsto:

- La supervisione sulla compilazione e firma del documento validato dall'ente accreditatore Accredia "Dichiarazione di impegno alla riservatezza e assenza di conflitti di interessi" per tutte le figure coinvolte nell'attività di verifica (RT,SRT,RSG, RST,IRV,ISP,ET) alla loro qualifica
- la definizione e diffusione di Linee guida, circolari e istruzioni operative su aspetti specifici
- la certificazione del sistema di gestione per la qualità ISO 9001:2015 che include la codificazione del processo "servizio di pianificazione e programmazione degli interventi"



ALLEGATO



L'esposizione al rischio corruttivo dei processi: la sintesi delle valutazioni

Matrice dei rischi: estratto

STRUTTURA OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	VALUTAZIONE RISCHIO INERENTE	VALUTAZIONE COMPONENTI DI PRESIDIO	VALUTAZIONE RISCHI RESIDUI	MISURE/AZIONI PROGRAMMATE	TEMPI DI IMPLEMENTAZIONE
COMMISSIONE DI CONGRUITA'	COMMISSIONE DI CONGRUITA'	COMMISSIONE E NUCLEI TECNICI DI CONGRUITÀ	Alto	Adeguato	Medio		
		SUPPORTO	Medio	Adeguato	Medio		
		MONITORAGGIO	Medio	Adeguato	Medio		
	ATTIVITA' IN FAVORE DI PPAA NON STATALI	Congruità per acquisti immobili da parte delle Amministrazioni Pubbliche	Alto	Adeguato	Medio		
COMUNICAZIONE	LINEE GUIDA - COMUNICAZIONE ESTERNA	Rapporti con la stampa:	Critico	Adeguato	Medio		
		Comunicazione digitale	Critico	Adeguato	Medio		
		Eventi e trasparenza	Critico	Adeguato	Medio		
DIREZIONE AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	GESTIONE DELLE ATTIVITA' LEGALI	GESTIONE DEL CONTENZIOSO DALC	Basso	Adeguato	Basso		
		GESTIONE DEL CONTENZIOSO DR	Medio	Adeguato	Medio		
		GESTIONE DEI RICORSI GERARCHICI E VERSO IL CAPO DELLO STATO	Basso	Ottimizzato	Trascurabile		
	PRIVACY	ATTIVITA' PROPRIE DEL DPO - GDPR (UE/2016/679)	Alto	Adeguato	Medio		
	GESTIONE NORMATIVA	ELABORAZIONE NORMATIVA SECONDARIA	Basso	Ottimizzato	Trascurabile		
		PARTECIPAZIONE ALLA ELABORAZIONE DI PROPOSTE NORMATIVE DI INTERESSE DELL'AGENZIA	Basso	Ottimizzato	Trascurabile		
	GESTIONE RICHIESTE INTERROGAZIONI PARLAMENTARI	GESTIONE RICHIESTE INTERROGAZIONI PARLAMENTARI	Basso	Ottimizzato	Trascurabile		

Matrice dei rischi: estratto (segue)

STRUTTURA OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	VALUTAZIONE RISCHIO INERENTE	VALUTAZIONE COMPONENTI DI PRESIDIO	VALUTAZIONE RISCHI RESIDUI	MISURE/AZIONI PROGRAMMATE	TEMPI DI IMPLEMENTAZIONE
DIREZIONE GOVERNO DEL PATRIMONIO	ACQUISIZIONI	ACQUISTO IMMOBILI TESTIMONI DI GIUSTIZIA	Medio	Ottimizzato	Trascurabile		
		INCAMERAMENTO	Alto	Adeguato	Medio		
		SDEMANIALIZZAZIONE	Alto	Adeguato	Medio	<p>E' in corso di valutazione la fattibilità tecnico-economica per la creazione di un portale dedicato al monitoraggio delle attività connesse alla sdeemanializzazione di aree appartenenti al demanio pubblico dello Stato - ramo idrico/bonifica, al fine di creare un presidio di controllo in ordine ai tempi di definizione delle istruttorie.</p> <p>Organizzazione di incontri formativi con le Direzioni territoriali finalizzati a condividere e approfondire gli aspetti operativi più significativi e delicati del processo di sdeemanializzazione</p>	dicembre 2026 giugno 2026
		EREDITÀ DEVOLUTA O GIACENTE	Medio	Adeguato	Basso	Rilascio in produzione del sistema SIEG-Sistema Informativo Eredità Giacenti, nel rispetto delle previsioni di cui al DM 128/2022 (Flusso A)	dicembre 2026
		DONAZIONE, EREDITÀ TESTAMENTARIA E DEVOLUZIONE PER DEBITO D'IMPOSTA	Medio	Adeguato	Basso		
	ATTIVITA' IN FAVORE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DIVERSE DALLE AMMINISTRAZIONI STATALI	Emanazione/Aggiornamento Linee guida in materia di attività in favore delle Pubbliche Amministrazioni per il contenimento della spesa	Medio	Ottimizzato	Trascurabile		
		Individuazione immobili per acquisti da parte degli Enti Previdenziali	Medio	Ottimizzato	Basso		
	GESTIONE BENI MOBILI	GESTIONE BENI MOBILI	Alto	Adeguato	Medio		

Matrice dei rischi: estratto (segue)

STRUTTURA OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	VALUTAZIONE RISCHIO INERENTE	VALUTAZIONE COMPONENTI DI PRESIDIO	VALUTAZIONE RISCHI RESIDUI	MISURE/AZIONI PROGRAMMATE	TEMPI DI IMPLEMENTAZIONE
DIREZIONE GOVERNO DEL PATRIMONIO	GESTIONE FABBISOGNI LOGISTICI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO	RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DI SPAZI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO	Medio	Ottimizzato	Basso		
		LOCAZIONI PASSIVE	Alto	Ottimizzato	Basso		
		Uso governativo	Medio	Ottimizzato	Basso	Aggiornamento linee guida n. 1 del 01/07/2016	dicembre 2026
		Acquisizione immobili per le P.A.	Alto	Ottimizzato	Medio	Aggiornamento Linee guida vers. 1 del 1/7/2016	dicembre 2026
	LINEE GUIDA - GESTIONE FLUSSI CONTABILI VERSO RGS	LINEE GUIDA - GESTIONE FLUSSI CONTABILI VERSO RGS	Basso	Migliorabile	Basso		
	GESTIONE IMMOBILI CONFERITI AI FONDI	GESTIONE RICONSEGNE A SEGUITO DI RECESSI CONTRATTUALI O DI SCADENZA DEL CONTRATTO	Medio	Adeguato	Basso	Aggiornamento dei documenti di processo, alla luce dei continui mutamenti di scenario conseguenti alle intervenute scadenze dei contratti di locazione FIP (dic 2022) e FP1 (dic 2023) e degli strumenti normativi in corso di progressiva emanazione.	giugno 2026
		GESTIONE SPAZI	Medio	Adeguato	Medio	Aggiornamento dei documenti di processo, alla luce dei continui mutamenti di scenario conseguenti alle intervenute scadenze dei contratti di locazione FIP (dic 2022) e FP1 (dic 2023) e degli strumenti normativi in corso di progressiva emanazione.	giugno 2026
		GESTIONE CANONI	Medio	Ottimizzato	Basso	Aggiornamento dei documenti di processo, alla luce dei continui mutamenti di scenario conseguenti alle intervenute scadenze dei contratti di locazione FIP (dic 2022) e FP1 (dic 2023) e degli strumenti normativi in corso di progressiva emanazione.	giugno 2026
	GESTIONE IMPOSTE	GESTIONE IMPOSTE: I.M.U. - TASI - CONTRIBUTI CONSORTILI	Medio	Adeguato	Basso		

Matrice dei rischi: estratto (segue)

STRUTTURA OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	VALUTAZIONE RISCHIO INERENTE	VALUTAZIONE COMPONENTI DI PRESIDIO	VALUTAZIONE RISCHI RESIDUI	MISURE/AZIONI PROGRAMMATE	TEMPI DI IMPLEMENTAZIONE
DIREZIONE GOVERNO DEL PATRIMONIO	GESTIONE VEICOLI	GESTIONE VEICOLI - procedura a regime	Alto	Adeguato	Medio		
		GESTIONE VEICOLI - procedura transitoria	Alto	Migliorabile	Alto	Controlli finalizzati ad assicurare la corretta associazione e individuazione della tipologia di veicolo rispetto alla marca/modello da gestire	dicembre 2026
		GESTIONE RICHIESTE PAGAMENTI PER VEICOLI INTESTATI ALL'ERARIO	Basso	Ottimizzato	Trascurabile		
	LOCAZIONI E CONCESSIONI	LINEE GUIDA - Procedura straordinaria per la gestione dei beni congelati a seguito della crisi internazionale in Ucraina	Medio	Migliorabile	Medio		
		LOCAZIONI E CONCESSIONI A CANONE ORDINARIO	Alto	Adeguato	Medio	1 Verifica biennale ex post a campione sui prodotti consuntivi in relazione ad aspetti rilevanti delle procedure. 2 Raccomandazione annuale alle DRR in merito all'attuazione della misura di rotazione del personale. 3 Aggiornamento del documento di processo e delle Linee Guida	dicembre 2026
		LOCAZIONI E CONCESSIONI A CANONE AGEVOLATO	Alto	Adeguato	Medio	1 Verifica biennale ex post a campione sui prodotti consuntivi in relazione ad aspetti rilevanti delle procedure. 2 Raccomandazione annuale alle DRR in merito all'attuazione della misura di rotazione del personale. 3 Aggiornamento del documento di processo e delle Linee Guida	dicembre 2026
	REGOLARIZZAZIONE	LOCAZIONI E CONCESSIONI A CANONE GRATUITO	Medio	Ottimizzato	Basso		
		REGOLARIZZAZIONE	Alto	Adeguato	Medio		
	RISCOSSIONE	GESTIONE DELLA RISCOSSIONE	Medio	Adeguato	Medio	1 Implementazione su Address calcolo automatico interessi compensativi 2 Incremento livelli di trasmissione a mezzo PEC degli atti di riscossione anche attraverso implementazioni Interoperabilità - Integrazione Address - INAD con impatti sull'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa. 3 Verifica dei livelli di popolamento del campo in Address relativo alla data di notifica degli atti di riscossione a partire dalla quale il sistema innesca gli automatismi di sollecito.	giugno 2026 giugno 2026 controllo trimestrale

Matrice dei rischi: estratto (segue)

STRUTTURA OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	VALUTAZIONE RISCHIO INERENTE	VALUTAZIONE COMPONENTI DI PRESIDIO	VALUTAZIONE RISCHI RESIDUI	MISURE/AZIONI PROGRAMMATE	TEMPI DI IMPLEMENTAZIONE
DIREZIONE GOVERNO DEL PATRIMONIO	TRASFERIMENTO	TRASFERIMENTO ALLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E ALLE PROVINCIE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO	Medio	Adeguato	Basso		
		TRASFERIMENTO ERP	Medio	Adeguato	Basso		
	VENDITE	VENDITE D'INIZIATIVA	Alto	Adeguato	Medio	Verifica biennale ex post a campione sui prodotti consuntivi in relazione ad aspetti rilevanti delle procedure. Raccomandazione annuale alle DRRR in merito all'attuazione della misura di rotazione del personale. Aggiornamento del documento di processo e delle Linee Guida	dicembre 2027 annuale: novembre dicembre 2026
		SCONFINAMENTI	Medio	Migliorabile	Medio	Verifica biennale ex post a campione sui prodotti consuntivi in relazione ad aspetti rilevanti delle procedure. Aggiornamento del documento di processo e delle Linee Guida	dicembre 2027 dicembre 2026
		OPERE DI URBANIZZAZIONE	Medio	Adeguato	Medio		
	LINEE GUIDA ATTIVITA' DI COMPETENZA SUL DEMANIO MARITTIMO	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ATTIVITÀ DI VIGILANZA	Alto	Adeguato	Medio	Controllo biennale sulla rotazione dei beni oggetto di vigilanza Implementazione sul sistema Address della sezione relativa al monitoraggio delle azioni conseguenti con sviluppo reportistica a supporto. Raccomandazione annuale alle DRRR in merito all'attuazione della misura di rotazione del personale.	dicembre 2027 dicembre 2026 annuale: novembre
		DELIMITAZIONE (ART. 32 C.NAV.E ART. 58 REG. COD. NAV.)	Alto	Ottimizzato	Basso		
		PROCEDIMENTO DI RILASCIO DELLA DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ DELL'AREA DEMANIALE (ART. 32 L. 47/1985)	Medio	Adeguato	Medio		
		Verifica della corretta adozione da parte degli Enti gestori dei criteri di calcolo di canoni e indennizzi introdotti dalla legge finanziaria 2007, ossia valori tabellari o valori OMI	Medio	Adeguato	Medio		
		Controllo della riscossione dei canoni/indennizzi derivanti dall'utilizzo dei beni ai fini della tempestiva attivazione della procedura di riscossione coattiva	Medio	Adeguato	Basso		
		RILASCIO DEL PARERE PER LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME RELATIVE AD OPERE DI DIFFICILE RIMOZIONE (ART. 13 REG. COD. NAV)	Medio	Adeguato	Medio		

Matrice dei rischi: estratto (segue)

STRUTTURA OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	VALUTAZIONE RISCHIO INERENTE	VALUTAZIONE COMPONENTI DI PRESIDIO	VALUTAZIONE RISCHI RESIDUI	MISURE/AZIONI PROGRAMMATE	TEMPI DI IMPLEMENTAZIONE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA CONTROLLO E AMMINISTRAZIONE	AMMINISTRAZIONE	GESTIONE CONTABILE DEL CICLO PASSIVO	Critico	Ottimizzato	Medio		
		GESTIONE CONTABILE DEL CICLO ATTIVO	Medio	Ottimizzato	Basso		
		GESTIONE ADEMPIMENTI FISCALI TRIBUTARI	Alto	Ottimizzato	Basso		
		FORMAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E DEI BILANCI INFRANNUALI	Alto	Ottimizzato	Basso		
	PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DEI CAPITOLI DI BILANCIO DELLO STATO	LG GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE DELLE CONVENZIONI ATTIVE	Linea guida "Gestione amministrativo-contabile delle convenzioni attive con soggetti terzi"	Medio	Ottimizzato	Basso	
		Pianificazione finanziaria e gestione capitoli di investimento e funzionamento	Alto	Ottimizzato	Basso		
		GESTIONE DEI CAPITOLI DEL BILANCIO DELLO STATO IN CONTABILITA' PUBBLICA	Alto	Ottimizzato	Basso		
	PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	ELABORAZIONE PIANO STRATEGICO INDUSTRIALE	Critico	Migliorabile	Alto		
		FORMULAZIONE PROPOSTA ATTO DI INDIRIZZO TRIENNALE	nessun rischio	nessun rischio	nessun rischio	NESSUN RISCHIO CORRUUTIVO	
		ELABORAZIONE E NEGOZIAZIONE CONVENZIONI DI SERVIZI	Alto	Adeguato	Medio	Supporto funzionale vs DTD Piano di Recovery PCO Supporto funzionale vs DTD per progetto rifacimento PCO	implementazioni progressive in coerenza con le fasi del processo giugno 2027
		FORMAZIONE DEL PIANO BUDGET	Alto	Adeguato	Medio	Supporto funzionale vs DTD Piano di Recovery PCO Supporto funzionale vs DTD per progetto rifacimento PCO	implementazioni progressive in coerenza con le fasi del processo giugno 2027
		PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO OPERATIVO	Alto	Adeguato	Medio	Supporto funzionale vs DTD Piano di Recovery PCO Supporto funzionale vs DTD per progetto rifacimento PCO	implementazioni progressive in coerenza con le fasi del processo giugno 2027
		PIANIFICAZIONE INVESTIMENTI IMMOBILIARI	Alto	Ottimizzato	Medio		
		MONITORAGGIO E REPORTING DIREZIONALE	Alto	Adeguato	Medio	Supporto funzionale vs DTD Piano di Recovery PCO Supporto funzionale vs DTD per progetto rifacimento PCO	implementazioni progressive in coerenza con le fasi del processo giugno 2027
		Gestione previsioni tesoreria	Medio	Ottimizzato	Basso		
USO INTERNO	TESORERIA	Gestione operazioni di tesoreria	Critico	Ottimizzato	Medio		
		Gestione rendicontazione finanziaria	Medio	Ottimizzato	Basso		

Matrice dei rischi: estratto (segue)

STRUTTURA OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	VALUTAZIONE RISCHIO INERENTE	VALUTAZIONE COMPONENTI DI PRESIDIO	VALUTAZIONE RISCHI RESIDUI	MISURE/AZIONI PROGRAMMATE	TEMPI DI IMPLEMENTAZIONE
DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	GESTIONE RISORSE UMANE	PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Medio	Ottimizzato	Basso		
		RICERCA, SELEZIONE E ASSUNZIONE	Alto	Adeguato	Medio		
		GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	Alto	Ottimizzato	Medio		
		GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	Alto	Adeguato	Medio		
		JOB POSTING	Alto	Adeguato	Medio		
	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Alto	Ottimizzato	Medio		
		GESTIONE DELLA SICUREZZA	Alto	Ottimizzato	Medio		
		Supporto e Controllo	Alto	Ottimizzato	Medio		

Matrice dei rischi: estratto (segue)

STRUTTURA OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	VALUTAZIONE RISCHIO INERENTE	VALUTAZIONE COMPONENTI DI PRESIDIO	VALUTAZIONE RISCHI RESIDUI	MISURE/AZIONI PROGRAMMATE	TEMPI DI IMPLEMENTAZIONE
DIREZIONE SERVIZI AL PATRIMONIO	GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI	Pianificazione e programmazione lavori pubblici	Alto	Migliorabile	Alto	Adottare un metodo di valutazione delle proposte basato su input oggettivi e che fornisca output oggettivi (es. modello proposto dalla società OpenImpact a DSSI; o quello oggi in corso di sperimentazione tra Bocconi-KPMG e DSSI)	dicembre 2026
		Progettazione interventi	Alto	Migliorabile	Alto	Circolari operative DSP Corsi di formazione distinti per le diverse figure che assumono ruolo decisionale(responsabili apicali, responsabili, RUP) con lo scopo di illustrare le norme vigenti, le conseguenze della loro mancata applicazione ed i rischi cui vanno incontro le figure coinvolte nel processo	gennaio 2026 giugno 2026
		Esecuzione dei lavori pubblici	Alto	Migliorabile	Alto	Circolari operative DS Corsi di formazione distinti per le diverse figure che assumono ruolo decisionale(responsabili apicali, responsabili, RUP) con lo scopo di illustrare le norme vigenti, le conseguenze della loro mancata applicazione ed i rischi cui vanno incontro le figure coinvolte nel processo Corso di formazione sulla fase esecutiva dell'appalto (con focus su gestione operativa di varianti, riserve, risoluzione e recesso del contratto e rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale).	gennaio 2026 giugno 2026 dicembre 2026
		Modifiche, pre-contenziosi e risoluzione contrattuale	Medio	Migliorabile	Medio	Corso di formazione sulla fase esecutiva dell'appalto (con focus su gestione operativa di varianti, riserve, risoluzione e recesso del contratto e rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale). Circolare operativa di DSP sulle modifiche contrattuali e varianti in corso d'opera Circolare operativa di DSP sull'anticipazione dei corrispettivi (volta a dirimere possibili discrasie nella fase esecutiva dell'appalto ed evitare l'insorgere di un contenzioso) Circolare operativa di DSP sull'equo compenso (volta a dirimere possibili discrasie nella fase esecutiva dell'appalto ed evitare l'insorgere di un contenzioso)	dicembre 2026 marzo 2026 marzo 2026 marzo 2026
	ESECUZIONE INTERVENTI IN SOMMA URGENZA		Alto	Migliorabile	Alto		

Matrice dei rischi: estratto (segue)

STRUTTURA OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	VALUTAZIONE RISCHIO INERENTE	VALUTAZIONE COMPONENTI DI PRESIDIO	VALUTAZIONE RISCHI RESIDUI	MISURE/AZIONI PROGRAMMATE	TEMPI DI IMPLEMENTAZIONE
DIREZIONE SERVIZI AL PATRIMONIO	GESTIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	Alto	Adeguato	Medio	1 formazione del personale, attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale sull'evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia di appalti	in coerenza con il piano di formazione definito da DRUO
		SELEZIONE FORNITORI	Alto	Adeguato	Medio	condivisione con l'ANAC, in via preventiva, dell'azione amministrativa di competenza relativa a procedure di affidamento di particolare rilievo, nell'ambito del Protocollo di Intesa stipulato in data 28 gennaio 2022 formazione del personale, attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale sull'evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia di appalti Community Appalti istituita con comunicazione del DA del 22.03.2024 diffusione alle Direzioni Territoriali di aggiornamenti normativi sul nuovo codice appalti	la misura è attivata all'occorrenza in coerenza con il piano di formazione definito da DRUO costante implementazione dei contenuti e degli scambi ulteriori aggiornamenti all'occorrenza
		GESTIONE OPERATIVA ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	Alto	Adeguato	Medio	formazione del personale, attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale sull'evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia di appalti	in coerenza con il piano di formazione definito da DRUO
	GESTIONE SERVIZI AGLI IMMOBILI E MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE D'USO	Attività di rilevazione e acquisizione dati	nessun rischio	nessun rischio	nessun rischio	NESSUN RISCHIO CORRUTTIVO	
		ELABORAZIONE INDICATORI DI PERFORMANCE	nessun rischio	nessun rischio	nessun rischio	NESSUN RISCHIO CORRUTTIVO	
		Linee di azioni facility	nessun rischio	nessun rischio	nessun rischio	NESSUN RISCHIO CORRUTTIVO	
	PREVENZIONE SISMICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	AUDIT ENERGETICI E SISMICI	Alto	Ottimizzato	Medio		
		PREPAC (Programma di Riqualificazione Energetica della Pubblica Amministrazione Centrale)	Medio	Ottimizzato	Basso		
		COMUNICAZIONE INTERVENTI	nessun rischio	nessun rischio	nessun rischio	NESSUN RISCHIO CORRUTTIVO	
		PROGRAMMAZIONE	Alto	Ottimizzato	Basso		
		ACCORDI QUADRO	Alto	Ottimizzato	Basso		
	SISTEMA ACCENTRATO DELLE MANUTENZIONI	REALIZZAZIONE INTERVENTI	nessun rischio	nessun rischio	nessun rischio	NESSUN RISCHIO CORRUTTIVO	
		MONITORAGGIO	nessun rischio	nessun rischio	nessun rischio	NESSUN RISCHIO CORRUTTIVO	

Matrice dei rischi: estratto (segue)

STRUTTURA OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	VALUTAZIONE RISCHIO INERENTE	VALUTAZIONE COMPONENTI DI PRESIDIO	VALUTAZIONE RISCHI RESIDUI	MISURE/AZIONI PROGRAMMATE	TEMPI DI IMPLEMENTAZIONE
DIREZIONE STRATEGIE IMMOBILIARI, SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE	PIANO CITTA'	PIANO CITTA'	Medio	Migliorabile	Medio	Aggiornamento e pubblicazione Linea guida e macroprocesso Piano città in coerenza con le indicazioni che il Vertice vorrà fornire	giugno 2026
	LINEE GUIDA - FEDERALISMO CULTURALE	LINEE GUIDA - FEDERALISMO CULTURALE	Basso	Ottimizzato	Trascurabile		
	LINEE GUIDA - Due diligence immobiliare per la valorizzazione beni non strumentali	LINEE GUIDA - Due diligence immobiliare per la valorizzazione beni non strumentali	Medio	Migliorabile	Medio		
	ASSET MANAGEMENT	1 Analisi di portafoglio	Trascurabile	Ottimizzato	Trascurabile		
		2 Appl politiche di portafoglio	Trascurabile	Ottimizzato	Trascurabile		
	VALORIZZAZIONI	VALORIZZAZIONI	Medio	Ottimizzato	Basso		
DIREZIONE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	GESTIONE DOCUMENTALE	GESTIONE DOCUMENTALE	Alto	Ottimizzato	Basso	Formazione e sensibilizzazione sull'utilizzo del sistema di gestione documentale, con particolare riferimento a registrazione di protocollo, assegnazione, fascicolazione, chiusura degli affari e dei procedimenti.	giugno 2026
	GESTIONE DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE	Governo dell'information technology	Medio	Adeguato	Medio	Definizione di un processo strutturato per la verifica periodica della validità e dell'aggiornamento delle procedure e delle linee guida ICT, supportato da un registro che garantisca la tracciabilità delle verifiche effettuate e delle modifiche approvate.	In conformità a quanto previsto dal D.L. 138/2024 (NIS2) - Ottobre 2026
		Demand, delivery & portfolio management	Critico	Adeguato	Medio	Linee guida per la selezione e classificazione dei fabbisogni IT.	dicembre 2026
		Sviluppo servizi digitali	Medio	Adeguato	Basso	Adozione di misure per il rafforzamento del controllo degli accessi ai sistemi rilevanti	dicembre 2026
		Gestione della infrastruttura IT e assistenza utenti	Basso	Ottimizzato	Trascurabile	Formalizzazione e adozione di policy e linee guida per la gestione della Continuità Operativa	In conformità a quanto previsto dal D.L. 138/2024 (NIS2) - Ottobre 2026

Matrice dei rischi: estratto (segue)

STRUTTURA OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	VALUTAZIONE RISCHIO INERENTE	VALUTAZIONE COMPONENTI DI PRESIDIO	VALUTAZIONE RISCHI RESIDUI	MISURE/AZIONI PROGRAMMATE	TEMPI DI IMPLEMENTAZIONE
INTERNAL AUDIT	PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE INTERVENTI DI INTERNAL AUDIT	PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE INTERVENTI DI INTERNAL AUDIT	Medio	Adeguato	Medio		
	RISK MANAGEMENT	RISK MANAGEMENT	Medio	Adeguato	Medio	In corso di sviluppo un progetto per digitalizzare e automatizzare il processo e la gestione delle diverse campagne risk (si sta valutando la proposta che prevede l'utilizzo della piattaforma di Service Now "out of the box" per il modulo del Risk Management)	dicembre 2026
	GESTIONE TRASPARENZA	GESTIONE TRASPARENZA	Medio	Ottimizzato	Basso		
STAFF DEL DIRETTORE	ATTIVITA' DI STAFF DEL DIRETTORE	SUPPORTO AGLI ORGANI DI GOVERNANCE e ALL'INDIRIZZO STRATEGICO	Alto	Adeguato	Medio		
		ATTIVITA' DI SEGRETERIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	Alto	Adeguato	Medio		
	Linea guida "Apposizione visti su protocolli/accordi/convenzioni/atti amministrativi/note"	Linea guida "Apposizione visti su protocolli/accordi/convenzioni/atti amministrativi/note"	Alto	Ottimizzato	Basso		

Matrice dei rischi: estratto (segue)

STRUTTURA OWNER	MACROPROCESSO	PROCESSO	VALUTAZIONE RISCHIO INERENTE	VALUTAZIONE COMPONENTI DI PRESIDIO	VALUTAZIONE RISCHI RESIDUI	MISURE/AZIONI PROGRAMMATE	TEMPI DI IMPLEMENTAZIONE
STRUTTURA PER LA PROGETTAZIONE	SVILUPPO INIZIATIVE OPERATIVE E COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	Piano pluriennale delle attività	Alto	Adeguato	Medio	Avvio operativo della cabina di regia interventi edilizi e integrazione tra i sistemi operativi (PMO, PPM e IDeA). Definizione e diffusione di Linee guida, circolari e istruzioni operative su aspetti specifici e format di attivazione di SpP per le attività di competenza Esecuzione di attività formativa al personale	marzo 2026
		Sviluppo iniziative operative verso EE.TT. e PAC	Alto	Adeguato	Medio	Definizione e diffusione Linee guida, Circolari e istruzioni operative su aspetti specifici e format di attivazione di SpP per le attività di competenza Esecuzione di attività formativa al personale	marzo 2026
		Collaborazioni con Istituzioni Scientifiche	Alto	Adeguato	Medio	Definizione e diffusione Linee guida, Circolari e istruzioni operative su aspetti specifici e format di proposta motivata per disciplinare le collaborazioni con le Università Esecuzione di attività formativa al personale	marzo 2026
		Sviluppo iniziative a supporto delle articolazioni di Agenzia	Alto	Migliorabile	Alto	Definizione e diffusione Linee guida, Circolari e istruzioni operative su aspetti specifici e format di attivazione di SpP per le attività di competenza Esecuzione di attività formativa al personale	marzo 2026
	VERIFICA DEI PROGETTI	VERIFICA DEI PROGETTI	Alto	Adeguato	Medio	Supervisione sulla compilazione e firma del documento validato dall'ente accreditatore Accredia "Dichiarazione di impegno alla riservatezza e assenza di conflitti di interessi" per tutte le figure coinvolte nell'attività di verifica (RT,SRT,RSG, RST,IRV,ISP,ET) alla loro qualifica Supervisione sulla compilazione e firma del piano di verifica validato dall'ente accreditatore Accredia con "Impegno alla riservatezza e assenza di conflitti di interessi" per tutte le figure coinvolte nell'attività di verifica (RT,SRT,RSG, RST,IRV,ISP,ET) specifica NVP in fase di pianificazione e programmazione delle attività concorda l'impiego delle risorse tecniche con il direttore della Struttura applicando il principio di rotazione degli incarichi In fase di formazione, qualifica e monitoraggio del personale RT sensibilizza IRV, ISP ed ET sul rispetto dell'imparzialità e assenza di condizionamenti derivanti da figure coinvolte all'interno della stessa U.O.	annuale entro 10 gg dall'accettazione del piano di verifica da parte del RUP entro 10 gg dall'accettazione della richiesta del servizio da parte del RT annuale